



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA  
*Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione – Diritto allo studio*

MIUR.AOODRVE.Uff.4/cl.C12a/H31/n.3911

Venezia, 30 marzo 2015

*Ai Dirigenti degli Istituti scolastici statali del Veneto*

*Loro Sedi*

*e p.c. Ai Dirigenti delle 7 Scuole Polo provinciali per la formazione dei docenti neoassunti*

*Ai Dirigenti Amministrativi della Direzione Generale e degli UST del Veneto*

*Loro Sedi*

**Oggetto: Piano di formazione del personale docente neoassunto per l'a.s. 2014/2015.  
Indicazioni operative.**

## **PREMESSA**

Come è noto, con nota ministeriale [prot. n. 6768](#) del 27/02/2015 è stato definito il Piano di formazione dei docenti assunti a decorrere dal corrente anno scolastico.

Il percorso di formazione in ingresso, delineato dalla citata nota, risulta profondamente modificato rispetto a quello adottato negli anni precedenti.

In particolare, i principali elementi di novità possono essere così sintetizzati:

- Riduzione degli incontri frontali in presenza: un Dirigente scolastico illustrerà il percorso (3h iniziali) e raccoglierà le riflessioni alla fine dello stesso (2 h finali).
- Attivazione di laboratori di formazione guidati da docenti di comprovata esperienza.
- Collaborazione tra pari (peer to peer), per realizzare momenti di reciproca osservazione tra insegnanti in classe.
- Elaborazione, da parte del docente neoassunto, in via sperimentale anche attraverso strumenti on - line open source, di un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale e con la documentazione didattica del progetto stesso.

Ne risulta, dunque, un percorso formativo maggiormente articolato, che favorisce modalità di partecipazione più attive, valorizza l'esperienza "sul campo" dei docenti e li accompagna verso la piena autonomia di ricerca culturale, didattica ed organizzativa.

Altro elemento di novità riguarda il modello organizzativo.

Infatti, la realizzazione del percorso formativo è affidata ai **Dirigenti delle Istituzioni scolastiche Polo individuate, a livello provinciale**, da questo USR, attraverso apposito avviso pubblico.

Al riguardo, si ricorda che si è provveduto a tale adempimento con nota di questo Ufficio prot.n. 2832 del 5 marzo 2015. A seguito della valutazione dei progetti pervenuti, da parte della Commissione appositamente nominata, sono state individuate quali Scuole Polo le seguenti Istituzioni scolastiche:

1. I.T.C. Calvi di BELLUNO
2. I.I.S. Duca degli Abruzzi di PADOVA
3. I.I.S. De Amicis di ROVIGO

4. I.T.T. Mazzotti di TREVISO
5. I.C. 2 di CHIOGGIA (VE)
6. I.T.C.G. Pasini di SCHIO (VI)
7. I.C. Fracastoro di CAVAION VERONESE (VR) .

Le Scuole Polo hanno il compito di organizzare, in particolare, una rete territoriale di laboratori formativi, per coprire il fabbisogno provinciale, avvalendosi di docenti di comprovata esperienza individuati, anche quest'ultimi, a seguito di procedure pubbliche.

All'USR spetta il compito di coordinare le attività a livello regionale e di supportare le Istituzioni scolastiche interessate.

## CHIARIMENTI ED INDICAZIONI OPERATIVE

Come risulta da quanto fin qui esposto, il Piano di formazione del personale neoassunto nel corrente anno scolastico presenta sia elementi di novità del percorso formativo che elementi di complessità organizzativa.

Ciò comporta il coinvolgimento di più soggetti con ruoli e compiti diversi. Si ritiene, pertanto, opportuno meglio precisare alcuni aspetti dell'intero percorso formativo e fornire più puntuali indicazioni operative.

Il percorso di formazione che i docenti neoassunti devono svolgere, per un totale di 50 ore, si articola come segue:

1) <i>Incontro iniziale per la condivisione del percorso formativo</i>	2) <i>Laboratori formativi sulle tematiche individuate</i>	3) <i>Peer to Peer</i>	4) <i>Formazione on - line sulla piattaforma (da definire)</i>	5) <i>Incontro finale per la riflessione sul lavoro svolto</i>
<i>Dirigenti scolastici delle Scuole Polo e delle Scuole sedi delle attività laboratoriali di formazione</i>	<i>Docenti esperti</i>	<i>Docenti Tutor della sede di servizio del neoassunto</i>	<i>Docenti neoassunti</i>	<i>Dirigenti scolastici delle Scuole Polo e delle Scuole sedi delle attività laboratoriali di formazione</i>
Ore 3	Ore 12 + 3*	Ore 9+1*	Ore 15+5*	Ore 2

(\*) Ore dedicate alla rielaborazione dell'esperienza anche su piattaforma on – line.

In riferimento a ciascuna fase si forniscono le relative precisazioni.

### 1) CONDIVISIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E RIFLESSIONE FINALE - 5 ore

Verranno organizzati due incontri provinciali in presenza, gestiti dai Dirigenti scolastici delle Scuole Polo provinciali e delle Scuole sedi di formazione laboratoriale, di cui:

- il primo, della durata di tre ore, all'inizio del percorso, di carattere informativo e di accoglienza;
- il secondo, della durata di due ore, alla fine del percorso, di riflessione sul lavoro svolto e sui punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'intera esperienza formativa.

Gli incontri in presenza saranno organizzati dalle Scuole Polo in stretta collaborazione con gli UUSSTT, i quali forniranno alle stesse gli elenchi nominativi dei docenti da formare, precisando, per singolo nominativo:

- sede di servizio (con denominazione e codice meccanografico dell'Istituzione scolastica)
- ordine di scuola e classi di concorso di appartenenza
- eventuale titolarità su posto di sostegno.
- 

Copia dei citati elenchi verranno inviati anche a questo USR.

Si comunica che i nominativi dei Referenti per l'elaborazione e l'aggiornamento degli elenchi presso gli UUSSTT sono i seguenti:

UST di Belluno	Enzo Tonon
UST di Padova	Orietta Marcato
UST di Rovigo	Antonio Sarrubbo
UST di Treviso	Benedetto Lima
UST di Venezia	Francesca Betetto
UST di Verona	Simonetta De Santis
UST di Vicenza	Lidia Dalla Grana

Al fine di rendere più efficace l'informazione e l'accoglienza, i Dirigenti scolastici delle Scuole Polo provinciali chiederanno la collaborazione dei **Dirigenti scolastici di altre scuole della medesima provincia** per organizzare gli incontri in presenza su più sedi, tenuto conto del numero provinciale dei docenti da formare.

Il primo incontro in presenza dovrà avere luogo non oltre il giorno 11 aprile p.v.

## 2) LABORATORI FORMATIVI DEDICATI – 15 ORE

I laboratori prevedono 4 incontri in presenza per un totale di 12 ore.

Ulteriori 3 ore saranno destinate ad attività di ricerca ed elaborazione di documentazione.

Per quanto riguarda le tematiche argomento di attività laboratoriale, si è convenuto, in un apposito incontro tenutosi presso questo Ufficio con i Dirigenti scolastici delle Scuole polo, di individuare i seguenti ambiti di approfondimento:

- Bisogni educativi speciali e disabilità (come peraltro indicato nella nota ministeriale all'inizio citata)
- Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e delle problematiche relazionali ed educazione all'affettività
- Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento).

I laboratori saranno organizzati per gruppi, di norma, di 25 corsisti, senza distinzione tra gradi e ordine di appartenenza, trattandosi di tematiche trasversali.

Per la conduzione delle attività laboratoriali le Scuole Polo si avvarranno, come già detto, di docenti di comprovata esperienza, nelle singole tematiche oggetto dei laboratori, individuati a seguito di procedure pubbliche.

Con nota di questo Ufficio prot. n. 3769 del 25/03/2015 è stato emanato apposito avviso per l'individuazione dei docenti interessati a presentare le proprie candidature. Queste ultime verranno esaminate dalle Scuole Polo che redigeranno, distintamente per ciascuna tematica, elenchi provinciali di docenti esperti. L'individuazione dei docenti da utilizzare per le attività laboratoriali è di competenza delle medesime Scuole polo, che vi provvederanno sulla base del numero di laboratori da attivare, delle sedi e delle date di svolgimento.

Gli incontri laboratoriali dovranno avere luogo indicativamente nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 20 maggio.

## 3) PEER TO PEER – 10 ORE

**I Dirigenti Scolastici delle sedi di servizio di ciascun docente neoassunto**, ove non vi avessero già provveduto, dovranno individuare un docente con compiti di "tutor accogliente" che supporti il docente neominato nell'analisi degli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, prevedendo anche forme di osservazione reciproca in classe. In particolare:

- 3 ore di osservazione del neo assunto docente nella classe del tutor
- 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso (neoassunto e tutor)
- 3 ore di presenza del tutor nella classe del docente neoassunto
- 1 ora di valutazione documentata dell'esperienza.
- 

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sull'opportunità di far precedere l'osservazione da un preventivo

momento di incontro, con il coordinamento del Dirigente scolastico della sede di servizio, in cui concordare tempi e modalità della presenza in classe e gli strumenti utilizzabili.

#### 4) FORMAZIONE ON LINE – 20 ORE

Durante la formazione in ingresso il docente neoassunto elabora un proprio portfolio professionale, anche attraverso apposita piattaforma on - line, che si conclude con un progetto formativo personale. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno la relazione finale in forma di documentazione didattica.

Al riguardo il MIUR si è riservato di fornire successive istruzioni sugli strumenti e sulle modalità per la costruzione del portfolio.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Tutto l'impianto del percorso formativo descritto non può prescindere da una costante attività informativa da parte dei Dirigenti Scolastici delle sedi di servizio di ciascun docente neominato.

Le SS.LL., pertanto, vorranno fornire consulenza e rispondere direttamente ai quesiti dei rispettivi insegnanti in ordine alle disposizioni che regolano la formazione in ingresso.

Si ricorda che la formazione in ingresso, disciplinata dagli artt. 440 del TU 297/94 e dall'art. 68 del vigente CCNL, riveste carattere di obbligatorietà e costituisce, anche, per l'Amministrazione, l'opportunità di fornire agli interessati ogni utile strumento di conoscenza che arricchisca la loro professionalità.

Le SS.LL., pertanto, assicureranno la partecipazione dei docenti neoassunti alle attività formative, adottando ogni utile forma di flessibilità organizzativa all'interno delle rispettive Istituzioni scolastiche.

Confidando nella consueta fattiva collaborazione da parte delle SS.LL., si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Daniela Beltrame